

Marriage à-la-mode

Hogarth, William; Earlom, Richard



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede/3m080-00006/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/stampe/schede-complete/3m080-00006/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 6

Codice scheda: 3m080-00006

Tipo scheda: S

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00695921

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 4]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-3o190-0000001

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: S

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00004

RELAZIONI CON ALTRI BENI [3 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: S

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00005

RELAZIONI CON ALTRI BENI [4 / 4]

Tipo relazione: correlazione

Specifiche tipo relazione: correlazione stilistica

Tipo scheda: S

Codice IDK della scheda correlata: 3o210-00007

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: stampa

Tipologia: stampa di riproduzione

Parti e/o accessori: con cornice

Identificazione: serie

QUANTITA'

Numero stampa/matrice composita o serie: 3

Quantità complessiva degli elementi: 4

Completa/incompleta: incompleta

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: genere

Identificazione: Matrimonio alla moda III

Titolo: Marriage à-la-mode, plate 3. The inspection

Titolo della serie di appartenenza: Marriage à-la-mode

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27125

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: CO

Nome provincia: Como

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1798

Validità: post

A: 1798

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: inventore

Nome di persona o ente: Hogarth, William

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1697-1764

Motivazione dell'attribuzione: firma

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: incisore

Nome di persona o ente: Earlom, Richard

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1743-1822

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: maniera nera

MISURE

Parte: intero con cornice

Unità: cm

Altezza: 48

Larghezza: 61

Indicazioni sul soggetto: Interno: casa del dottore. Figure: dottore; donna; visconte; prostituta.

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: di titolazione

Lingua: ENG

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: corsivo/ numeri

Posizione: recto, parte bassa

Trascrizione

Painted by William Hogarth / Engraved by Richard Earlom / MARRIAGE A LA MODE. PLATE III / Engraved from the Original Picture / Published Jan 1798, by J. & J. Boydell, N. 90, Cheapside, & at the Shakespeare Gallery, Pall Mall, London

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: targhetta metallica

Tipo di caratteri: lettere capitali/ numeri

Posizione: cornice, in basso al centro

Trascrizione: N. 211 / EPOCA / 1700 / MATRIMONIO / ALLA MODA III / AUTORE / W. HEGARTH

Notizie storico-critiche

L'incisione fa parte di una serie di sei stampe - di cui qui rimaste solo le prime quattro - ispirate al ciclo di sei dipinti realizzati dall'artista inglese William Hogarth tra il 1743 e il 1745, oggi conservati alla National Gallery di Londra e aventi per tema le storie e conseguenze di un disastroso matrimonio di convenienza tra il figlio di un nobile dissoluto e la figlia di un aspirante borghese. Le tele ebbero una grandissima diffusione tramite incisioni di riproduzione, le prime delle quali volute dallo stesso Hogarth ad opera dei migliori maestri incisori francesi, prima della vendita all'asta dei suoi quadri avvenuta nel 1750.

Tra le tante storie in serie da lui realizzate, questa viene considerata uno dei migliori esempi della sua eccezionale vena satirica: durante tutta la sua carriera infatti, Hogarth raffigurò sempre temi a lui contemporanei mostrando la cruda realtà in modo burlesco, come vista in un teatro comico, colpendo personaggi aristocratici e borghesi nello stesso tempo. Esemplificativo di ciò è il titolo della serie stessa, "Marriage à-la-mode": "à la mode" significa qualcosa che è solo moda, non durevole e quindi contrasta con il concetto stesso di matrimonio, che qui diviene una parodia; in questo senso l'aspra analisi dell'artista sul tema ben si inserisce all'interno del dibattito sul matrimonio e l'etica sessuale particolarmente diffuso nell'Inghilterra della fine del XVII secolo. L'insieme rappresenta inoltre un attacco incessante all'assorbimento nella cultura inglese di modi, beni di lusso e stili di vita stranieri, in particolare francesi, nonostante di fatto lo stesso Hogarth concepisca la sua opera, sia nella versione dipinta che incisa, come un vero e proprio bene di lusso, sofisticato in maniera uguale, se non superiore, ad uno qualsiasi degli oggetti da lui meticolosamente rappresentati in ogni scena.

La stampa qui schedata corrisponde al terzo episodio del ciclo, "Dal ciarlatano" ("Marriage à-la-mode, 3. The inspection"), ambientato nella casa del Dottor Misaubin, medico francese famoso negli ambienti londinesi per le sue

cure antiveneree e per le sue caratteristiche pastiglie, che gli valsero il soprannome di "M. del La Pillule". Il Visconte è seduto su una poltrona con in mano un rosso bastone alzato e si allunga verso il ciarlatano porgendogli una scatoletta per contenere pillole: sul suo collo evidenti macchie nere mostrano le cure a base di mercurio con cui venivano trattati i malati di sifilide. In piedi al suo fianco appare una giovanissima amante-prostituta, con l'espressione affranta, che si porta un fazzoletto alla bocca per tamponare una ferita aperta, altro segno precoce della malattia; la ragazzina indossa la stessa cuffia bianca che nell'episodio precedente (v. scheda 3o210-00005) il giovane nobile aveva nascosto nella sua tasca. In piedi di fianco ad un tavolo il guaritore, basso e tarchiato, con davanti una donna abbastanza alta, che stringe tra le mani un coltello serramanico, variamente identificata come la moglie irlandese del Dr. Misaubin (decritta come di natura eccezionalmente alta) o come la madre della giovane prostituta, in cerca di un rimedio alternativo per curare la figlia. Sullo sfondo della scena un fitto arredamento, ricco di allusioni al mestiere del medico (vasi di prodotti farmaceutici, animali imbalsamati, due sarcofaghi egizi, raffigurazioni anatomiche, ecc..) nonchè alle illecite avventure amorose del Visconte (le raffigurazioni di un antropofago e di un ermafrodito; uno scheletro nell'armadio nell'atto di baciare una figura anatomica, ecc...), il tutto raccolto sotto un corno di narvalo che pende dal soffitto come l'insegna di un barbiere, a testimoniare il basso profilo dell'attività di cerusico praticata dal dottore.

L'incisione è datata 1798, realizzata dall'inglese Richard Earlom, eccezionale interprete dei disegni dei suoi contemporanei nonchè degli antichi maestri, dei quali realizzò più di sessanta tavole con la tecnica del mezzotinto (o maniera nera). L'editore è invece John Boydell (per il quale Earlom iniziò a lavorare nel 1774), ex incisore britannico, noto per aver avviato al successo le incisioni inglesi, modificando l'equilibrio commerciale che fino al XVIII secolo era stato dominato dalla produzione francese, alla sua morte sostituito negli affari dal nipote Josiah Boydell.

Si segnala che nell'inventario cartaceo delle opere d'arte dell'Ospedale S. Anna in Como (A. Colombo, 1965) l'opera è attribuita a William Hegarth, refuso riportato anche nella targa identificativa posta al piede dell'opera.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero

Data: 2012

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2007

Descrizione intervento

stampa: pulitura superficiale della carta; sutura tagli e lacerazioni; sostituzione del cartoncino originale situato sul retro

vetro: pulitura e sgrassatura dello sporco superficiale

cornice: pulitura

Ente responsabile: SBAS MI

Nome operatore: Accademia di Belle Arti Aldo Galli, Como

Ente finanziatore

Fondazione della Comunità Comasca (50%), Comune e Provincia di Como (15%), Famiglia Comasca (35%)

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Lariana

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 6]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Autore: Studio Ottica Cine Foto Mazzoletti - Como

Data: 1965/00/00

Ente proprietario: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Codice identificativo: NEG. 130

Specifiche: foto allegata all'inventario cartaceo delle opere d'arte dell'Ospedale S. Anna (A. Colombo, 1965)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00006_IMG-0000135706

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3m080-00006_01_B2

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3m080-00006_01_B2.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00006_IMG-0000135707

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3m080-00006_01_B2_S

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3m080-00006_01_B2_S.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00006_IMG-0000135708

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: BAUER

Codice identificativo: 3m080-00006_02_B2

Collocazione del file nell'archivio locale: BAUER

Nome del file originale: 3m080-00006_02_B2.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00006_IMG-0000135709

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00231 (1)

Indirizzo web: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o190

Nome del file originale: 3o190-00231 (1).jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 6]

Codice univoco della risorsa: SC_S_3m080-00006_IMG-0000135710

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/08/00

Codice identificativo: 3o190-00231 (2)

Indirizzo web: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o190

Nome del file originale: 3o190-00231 (2).jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Autore: Colombo, Augusto

Denominazione

Inventario ragionato e valutazione peritale delle opere e degli oggetti d'arte di proprietà dell'Ospedale di S. Anna in Como, compilato nell'anno 1965 dal pittore Augusto Colombo

Data: 1965

Foglio Carta: n. 211

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Lingua: ITA

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: relazione

Autore: Accademia di Belle Arti "Aldo Galli"

Denominazione

Relazione tecnica finale sull'intervento di manutenzione di dipinti appartenenti alla Quadreria dell'Azienda Ospedaliera S. Ann (VIII parte - manutenzione) vol II

Data: 2007/10/23

Nome dell'archivio: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Anna

Lingua: ITA

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Di Capua G./ Ferrari G.

Titolo libro o rivista: L'Ospedale Sant'Anna di Como nella storia della città

Luogo di edizione: Comocuore, Como

Anno di edizione: 2005

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marchesi R.

Titolo libro o rivista: Broletto

Titolo contributo: La quadreria delle meraviglie

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 2008

V., pp., nn.: N° 93, pp. 20-23

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bomford D./ Ashok R.

Titolo libro o rivista: National Gallery Technical Bulletin v. 6

Titolo contributo: Hogarth's 'Marriage à la Mode'

Luogo di edizione: Londra

Anno di edizione: 1982

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Garnerone, Daniele

Nome [2 / 2]: Raimondo, Valentina

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Uva, Cristina

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00059 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 59

Codice scheda: 3m080-00059

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00006

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Como, Casa Cattaneo Alchieri

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il progetto è realizzato su un lotto rettangolare attestato alla via Mentana, in una zona di Como edificata a carattere misto, tra il sedime ferroviario delle Ferrovie Nord e l'alveo, qui coperto, del torrente Cosia.

L'edificio è generalmente noto anche come "casa a ville sovrapposte"; tale appellativo è ispirato dalla volontà di connotare gli alloggi di una propria autonoma configurazione all'interno di un singolo blocco edilizio.

La nuova costruzione comasca riflette nella modernità della tendenza razionalista italiana la piena soddisfazione dei bisogni degli abitanti.

A questo concorre la ricerca di geometria delle linee nel perfetto parallelepipedo, nettamente definito dall'asse di simmetria sul quale è organizzato il prospetto principale, arretrato dalla strada e sfondato ai lati da ampie balconate.

Il rapporto con lo spazio pubblico - e con la città - diventa occasione per sottolineare il ruolo della facciata. L'orientamento a sud ovest è controllato attraverso la protezione degli ambienti dagli eccessi dovuti all'esposizione solare. Da ciò è derivata la necessità di articolare la facciata su via Mentana mediante una serie di piani sbalzati. Alla marcata definizione dei piani orizzontali contribuisce anche la contrapposizione delle esili colonne metalliche che strutturano gli oggetti, in un continuo alternarsi di spazi vuoti e di campiture piene.

La scomposizione del volume diviene ancora più evidente a fronte del notevole arretramento delle porzioni di alloggio ai margini dell'edificio.

Nella facciata posteriore, meno caratterizzata da soluzioni formali, si aprono le finestre degli ambienti di servizio e la lama verticale in vetrocemento per l'illuminazione del corpo scala centrato sull'asse di simmetria. A questo corrisponde, al piano terreno, un atrio d'ingresso di contenuta altezza; alla finitura in lastre di marmo a parete e pavimento si abbina

l'inedito trattamento del soffitto, rivestito in pannelli di vetro nero, soluzione adottata dal progettista per estendere lo spazio con illusione ottica.

L'edificio su cinque livelli (ma vi si deve aggiungere la sopraelevazione degli anni Cinquanta) è organizzato con due appartamenti per piano, tre locali e servizi, con gli spazi di soggiorno e pranzo direttamente affacciati alle balconate.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Un intenso dibattito sul tema dell'abitazione si svolge negli anni Trenta, sollecitato da istanze politico sociali e da continue ricerche tipologiche. La vicenda di quegli anni è una storia di coraggiose prove individuali, sperimentate in una situazione difficile ed accompagnate da una generale indifferenza. Emerge una ristretta e combattiva minoranza che farà delle aspirazioni civili e sociali il proprio credo.

Como è il terreno di elezione di un gruppo di irriducibili creativi che esercita una irresistibile influenza sul panorama architettonico italiano. Fra questi, Lingeri cui le famiglie Cattaneo e Alchieri, in rapporto di parentela con l'architetto, commissionano il progetto dell'edificio per appartamenti di via Mentana.

I condizionamenti derivati dal regolamento edilizio, ed il limite fisico rappresentato dal lotto edificabile, non impediscono a Lingeri di elaborare un progetto assolutamente coerente con le più valide istanze dell'architettura moderna. Non di meno, la sua ricerca indirizzata alla comprensione del rapporto tra edificio e città conduce al più convincente dei risultati. L'edificio è concluso da una copertura piana, pensata come ulteriore concessione allo spazio vivibile delle unità abitative sottostanti.

Negli anni Cinquanta un piano mansardato andrà ad aggiungersi a livello della copertura. L'intervento, condotto dallo stesso Lingeri, altera non poco l'originaria configurazione, annullando le murature a pergola in elevazione centrale sul piano di calpestio.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta